

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

IO PARTECIPO

SETTORE e Area di Intervento:

E – Educazione e Promozione culturale

06 - Educazione ai diritti del cittadino

10 - Interventi di animazione nel territorio

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto "IO PARTECIPO" intende promuovere la cultura della legalità e il sapere civico, non solo attraverso l'acquisizione di conoscenze riguardanti le istituzioni, il loro funzionamento, l'insieme dei diritti e dei doveri dei cittadini, la Costituzione in senso lato, ma anche e soprattutto, attraverso lo sviluppo di abilità, competenze sociali, prettamente trasversali, quali lo sviluppo della creatività, l'acquisizione di un pensiero flessibile, che indirizzano verso un comportamento non deviante.

Il Comune di Taranto, inoltre, si è posto l'obiettivo di intraprendere un percorso di trasparenza e di maggiore fruibilità delle informazioni attinenti i processi decisionali che avvengono al suo interno, consapevoli che un cittadino informato e partecipe sia il miglior garante dell'interesse generale.

Il progetto intende così, realizzare i seguenti obiettivi:

- Promuovere la diffusione della cultura della legalità e del senso civico;
- Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei cittadini in tema di legalità, anticorruzione ed accesso civico (cd. Foia);
- Contribuire a promuovere una cultura del rispetto dei diritti individuali e delle regole della legalità democratica, lavorando per la costruzione di una comunità più coesa e solidale a partire dai più giovani per rivolgersi alla cittadinanza tutta;
- Rafforzare quantitativamente e qualitativamente le iniziative rivolte alla cittadinanza sui temi della partecipazione democratica alla vita della comunità;
- Favorire la capacità di lettura del territorio attraverso analisi e gestione di un report-dati, riferiti all'uso dell'accesso civico generalizzato, individuandone le criticità ed i bisogni;
- Favorire forme di socializzazione e aggregazione giovanile ed intergenerazionale. Il principale risultato atteso è:
- un incremento del 10% del numero dei giovani educati e sensibilizzati alla legalità;
- maggiore consapevolezza e assunzione di atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici, nel rispetto della legalità e del senso civico, tra i giovani e le famiglie con la comunità sociale;
- maggiore conoscenza della macchina comunale attraverso l'organizzazione della Giornata della Partecipazione e della Trasparenza.
- Favorire i processi di verifica della qualità dei servizi offerti dall'Ente e di gradimento degli stessi, dagli utenti.

CRITERI DI SELEZIONE:

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si farà riferimento ai criteri di selezione elaborati dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile (<u>Determinazione del Direttore Generale n. 173 del 11 giugno 2009, v. alla fine del presente all.2)</u>, con riserva di n. 1 posti per i giovani con bassa scolarità, secondo modalità e termini specificati nella delibera di Giunta regionale n° 1229 del 28/07/2017.

Personale interno all'Amministrazione comunale gestirà in equipe in maniera coordinata il momento della selezione.

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): NO

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6
- 10) Numero posti con vitto e alloggio: 0
- 11) Numero posti senza vitto e alloggio: 6
- 12) Numero posti con solo vitto: 0
- 16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N.	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	G.F.
1	Riforma Costituzio- nafe e Rap- porti C Segreteria	Taran- to	Piazza Munici- pio Snc	NZ049 59	6	Pastore Anna Leonarda	27/11/1 967	PSTNLN67S 67F399I	Rinaldo MELUCCI	26/01/19 77	MLCRLD77A26L 049H

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I n. 6 volontari impegnati, di cui n. 1 riservato a favore di giovani con bassa scolarità, secondo il criterio aggiuntivo n. 1 fissato dalla Giunta Regionale n. 1229 del 28.07.2017, parteciperanno attivamente a tutte le attività e ruoli del presente progetto co m e d es c r itto nel par . 8 .1 in co l labo r a z i o ne con le r iso r se umane e l' OL P.

L'ente intende riservare un posto ad un volontario che sia in possesso esclusivamente del diploma di Scuola Secondaria di primo grado, ed al fine di favorire l'integrazione tra volontari appartenenti alle categorie riservate e gli altri volontari, si intende favorire l'organizzazione di gruppi misti di lavoro (es: un volontario con alto profilo curriculare e un volontario con bassa scolarizzazione).

Tutti i volontari dovranno dimostrare in fase di colloquio l'umiltà necessaria e la propositività a farsi da maestri ai propri compagni meno fortunati.

I volontari tutti insieme si occuperanno della recluta dei beneficiari e delle fasi di preparazione ed organizzazione di tutti i laboratori.

Azione 1.1 "Laboratorio della legalità e della trasparenza"

i volontari si occuperanno di:

- raccogliere le necessarie indicazioni per svolgere le attività previste nei Laboratori: gli obiettivi, le fasi di lavoro, il planning e i risultati attesi;
- collaborare alla raccolta delle iscrizioni, nell'accoglienza degli utenti,

- collaborare con gli educatori nell'organizzare i gruppi dei laboratori;

- collaborare con gli operatori nella preparazione del materiale necessario a realizzare le attività ludico/ricreative;
- partecipare attivamente ai laboratori nel ruolo di guida e di facilitatore per promuovere sia l'apprendimento delle abilità manuali richieste nel laboratorio, sia la socializzazione, motivazione e partecipazione alle attività.

Il volontario in possesso del diploma di Scuola Secondaria di primo grado si occuperà di raccogliere le iscrizioni e di organizzare i gruppi di lavoro.

Azione 2.1: "Incontriamoci nella Giornata della Partecipazione e della Trasparenza"

- affiancare gli operatori nelle fasi di promozione dell'attività recandosi presso le strutture scolastiche del territorio, incontrando i presidi/rettori delle strutture didattiche per organizzare gli incontri Attività svolta dal volontario in possesso del diploma di Scuola secondaria di primo grado;
- partecipare alla produzione dei materiali utili allo svolgimento degli incontri; redigere e distribuire materiale pubblicitario per sensibilizzare le famiglie rispetto all'iniziativa proposta.

Azione 3.1 "Spot legalità e partecipazione"

- Coordinare gli incontri tra i giovani, le loro famiglie e l'ente partner per le lezioni sulla legalità preparatorie alla realizzazione del Spot pubblicitario;
- Pubblicizzare il concorso presso le strutture didattiche, attività svolta dal volontario in possesso del diploma di Scuola secondaria di primo grado;
- Organizzare l'evento finale del concorso;

Azione 4.1 "Trasparenza e legalità"

- Preparare il materiale pubblicitario, i comunicati stampa da trasmettere agli organi di stampa;
- Svolgere un attività di aggiornamento delle comunicazioni da trasmettere con l'ente partner, attività svolta dal volontario in possesso del diploma di Scuola secondaria di primo grado.

Azione 5.1 "Leggiamo il territorio"

- Predisporre questionari inerenti l'azione e procedere con l'analisi dei dati raccolti.

Azione 6.1: "Costruiamoci" - Formazione dei volontari

- I volontari seguiranno gli incontri partecipando attivamente alle attività proposte.
- Inoltre, si assicura l'esplicita adesione dell'Ente:

alla partecipazione dei volontari alle iniziative di SC promosse dalla Regione Puglia, secondo il criterio aggiuntivo n. 4, 5 e 6 di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1229 del 28.07.2017.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Sposando in pieno i principi ed i valori su cui si fonda lo spirito del Servizio Civile Nazionale ed al fine di consentire l'integrazione di giovani che siano in possesso esclusivamente del diploma di Scuola Secondaria di primo grado, l'ente stabilisce di riservare un posto:

- a giovani con bassa scolarizzazione.

Le ragioni della richiesta dei requisiti preferenziali vanno individuate nello scopo dell'Ente di formare giovani altamente motivati allo svolgimento del servizio. Infine, poiché solitamente la scelta di un percorso di questo tipo è molto spesso indicatore di una certa sensibilità sociale presso le categorie svantaggiate, gli stessi potranno inoltre svolgere il ruolo di:

"compagni esperti" per i ragazzi con bassa scolarizzazione, cui potranno trasferire, nell'esercizio del proprio servizio, competenze utili acquisite durante il percorso di studi.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

- 10) Numero posti con vitto e alloggio: 0
- 12) Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- 13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1.400
- 14)Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5
- 15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Obbligo al mantenimento della riservatezza in merito ai dati sensibili trattati.

Massima flessibilità oraria a svolgere il servizio sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane. Disponibilità allo svolgimento del servizio anche di sabato e festivi, se necessario allo svolgimento delle attività.

E' richiesta, inoltre, massima disponibilità alla partecipazione di iniziative formative promosse dalla Regione Puglia - Ufficio Servizio civile e da altri enti e associazioni. Tali attività rientreranno nelle attività di servizio al pari della formazione generale e specifica.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- 26) Eventuali crediti formativi riconosciuti: Assenti
- 27) Eventuali tirocini riconosciuti : Assenti
- 28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

L'insieme di queste attività consentono ai volontari di acquisire un set articolato di competenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno ad elevare la qualità del curriculum vitae e a migliorare la sua professionalità nel settore della formazione e dell'educazione, alla legalità ed al senso civico.

Il set che i volontari andranno ad acquisire e sviluppare sono:

- Competenze di base: intese come quel set di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale;
- •conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, power point, internet e posta elettronica);
- •conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;
- •conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc...).
- Competenze trasversali: intese come quel set di conoscenze e abilità non legate all'esercizio di un lavoro ma strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente e produrre comportamenti professionali efficaci
- sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto (i giovani, le famiglie, gli altri volontari, gli OLP, ecc...);
- saper diagnosticare i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con i giovani;
- saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro fronteggiamento e superamento;

- saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione.
- Competenze specifiche:
- saper prevenire e proteggere nei luoghi di lavoro, all'aperto e nell'ambiente di lavoro, secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- saper gestire un contesto ludico-educativo;
- sapere redigere un curriculum e una lettera di presentazione.

Le professionalità acquisite a seguito della partecipazione al progetto e all'attività formativa svolta con frequenza minima dell'80% delle ore saranno certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto.

A seguito dell'attività formativa specifica e dell'esperienza condotta i ragazzi riceveranno, infatti, n. 1 attestato rilasciato dall' Ente stesso.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica, inerente la peculiarità del progetto riguarda l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile presso le sedi accreditate. La formazione specifica prevista è formazione di contesto organizzativo e professionale, ha

caratteristiche di formazione "on the project", cioè "accompagna e sostiene" i volontari nella fase di inserimento in un nuovo contesto progettuale/organizzativo, attraverso attività didattiche in affiancamento con un formatore esperto e/o con il monitoraggio di un mentore esterno (OLP). È una formazione principalmente mirata a raccordare la pre-professionalità del

volontario alle esigenze collegate all'espletamento delle attività previste nel progetto e nei contesti organizzativi individuati.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

- 21.i.1.Modulo obbligatorio "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" (10 ore erogate nel primo mese del progetto PAGLIARA dott. Carlo in allegato dettagliato programma delle attività)
- 21.i.2.Corso di Primo Soccorso Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro; acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in: lesioni da freddo e da calore, lesioni da corrente elettrica, lesioni da agenti chimici e ferite lacero contuse (10 ore erogate nei primi quattro mesi del progetto MORGESE dott. Francesco);
- 21.i.3. Corso di Primo Soccorso Acquisire capacità di intervento pratico nelle tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza S.S.N. tecniche di primo soccorso nelle sindromi ed in casi di esposizioni accidentali ad agenti chimici o biologici Ambiente di lavoro (10 ore erogate nei primi quattro mesi del progetto CACCIAPAGLIA dott. Michele);
- 21.i.4. Processi di comunicazione (10 ore DE CARLO Dott. Eugenio):
- La comunicazione interna: modelli, elementi e contenuti della comunicazione;
- La comunicazione nei gruppi di lavoro: l'ascolto attivo e la comunicazione efficace, stili di leadership ed effetti sul team.
- 21.i.5.Gestione dei conflitti (10 ore DE CARLO Dott. Eugenio):
- Problem solving: definizione e applicazioni:
- Il problem solving nei servizi;
- Ostacoli al problem solving: le barriere;
- Imparare la creatività: il gruppo creativo.
- 21.i.6. Pari opportunità (10 ore CASOLA Dott.ssa Maria):

• Le pari opportunità nell'evoluzione normativa.

21.i.7. L'anticorruzione : la legge Severino n. 190/2012 e i decreti attuativi (10 ore DE CARLO Dott. Eugenio);

41)Durata:

La formazione specifica avrà durata di 70 ore e sarà erogata entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

All, 1 (decreto n. 173 dell' 11 giugno 2009)

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 4 DEL **BANDO**

SCHEDA

GIUDIZIO FINALE

Fino a un massimo di 60 punti

(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO DI CUI ALL'ALLEGATO 3 DEL BANDO

PRECEDENTI ESPERIENZE

C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO

coefficiente 1,00

(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE

NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI

DA QUELLO CHE REALIZZA

IL PROGETTO

coefficiente 0,75

(mese o fraz, mese sup, o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE

IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA

IL PROGETTO

coefficiente 0,50

(mese o fraz, mese sup, o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/D ENTI DIVERSI

DA QUELLO CHE REALIZZA

IL PROGETTO

coefficiente 0,25

(mese o fraz, mese sup, o uguale a 15 gg.)

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = punti 8;

Laurea non attinente a progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6;

Diploma attinente progetto - punti 6;

Diploma non attinente progetto = punt 5;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = fino a punti 4

Non attinenti al progetto = fino a punti 2

Non terminato = fino a punti 1

- ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4
- ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 4

TOT MAX **PUNTI 30**

Periodo max. valutabile 12 mesi

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI.

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- · precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

I)Scheda di valutazione (allegato 4 del Bando)

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

In termini matematici: $(\Sigma n1 + n2 + n\overline{3} + n4 + n5 + ... n10/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso N = 10, Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale é uguale o superiore a 36/60.

2) Precedenti esperienze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturale presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12
 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile
 sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6).
 E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi
 a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari
 a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo
 massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

 Titoli di studio: max 8 punti per tauree attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni Culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito I punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

 Titoli professionali: fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria, logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es, due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di
 esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es, animatore di villaggi turistici,
 attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)
- Altre conoscenze: fino a un massimo di punti 4 (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).